



Regione Toscana



Allegato alla sezione 1c – Misure trasversali

Indice generale

Misura 1.....	2
Misura 2.....	3
Sottomisura 16.1.....	4
Sottomisura 16.2.....	4
Misura 20 - Assistenza tecnica.....	5
Progetti Integrati di Filiera (PIF).....	7
Progetti Integrati Territoriali (PIT).....	9
Pacchetto Giovani (PG).....	9
Progetti integrati di distretto (PID).....	9
Bando PS-GO del PEI - AGRI annualità 2017.....	9
Piani Strategici dei Gruppi Operativi del Partenariato Europeo per l'Innovazione in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura (PEI - AGRI) (PS-GO).....	10
Strategia Nazionale Aree Interne.....	10



Nella presente sezione sono descritte le misure 1, 2, 16, 20 e la progettazione integrata.

Misura 1

Risulta programmata attraverso tre sottomisure (1.1, 1.2 e 1.3) su tutte le FA delle priorità 2, 3, 4 e 5 per complessivi € 12.051.770.

Nel corso del 2020 è continuata (in quanto già avviata nel corso del 2018) la messa a punto metodologica delle istruttorie, dei controlli, delle relative modulistiche e delle check list; merita citare fra i prodotti realizzati la seconda edizione del Manuale dei controlli amministrativi su misure di tipo immateriale dedicata esclusivamente alla Misura 1, grazie alla collaborazione fra AdG e servizio di Assistenza tecnica, ARTEA e UCI, coordinati dal referente di misura.

Durante l'anno sono state messe a punto le istruttorie per gli SAL, conseguendo il pagamento di tutte le domande sui bandi singoli della sottomisura 1.1.

Si è provveduto inoltre a completare l'implementazione del sistema AGRO dedicato alla registrazione e monitoraggio delle attività relative alla Misura 1, riutilizzando e modificandolo alle necessità del PSR FEASR il sistema informativo del POR FSE, già in uso alla Regione Toscana. La costruzione di un sistema informativo autonomo per la gestione dei corsi di formazione e delle altre attività previste dalla Misura 1, hanno consentito prime valutazioni e azioni monitoraggio delle attività svolte.

Si è inoltre provveduto alla emissione di un nuovo contratto a favore della Società che ha seguito la fase di costituzione del sistema AGRO per inserire nuove applicazioni ed evolutive del sistema.

Al fine di ovviare alle sospensioni delle attività formative dovute all'emergenza pandemica e fare fronte anche alla stagionalità dei lavori agro forestali, che come noto sono concentrati in periodi dell'anno non consentendo la frequenza da parte degli addetti, si è concessa una proroga alla presentazione della domanda di pagamento a saldo delle attività ammesse a contributo per la realizzazione della sottomisura 1.1 "Sostegno alla formazione professionale e acquisizione delle competenze".

Con decreto n. 5008 del 03-04-2020 si proroga unilateralmente al 31 luglio 2021 il termine indicato nei contratti per l'assegnazione dei contributi, ai fini della presentazione delle domande di pagamento a saldo relativamente al bando sottomisura 1.1 "Sostegno alla formazione professionale e acquisizione delle competenze" – Annualità 2016 - PSR 2014-2020, approvate con DD n. 13017/2016.

Sempre nell'ambito delle iniziative dovute all'emergenza coronavirus, si evidenzia l'adozione di misure straordinarie per la formazione e l'informazione per la realizzazione delle sottomisure 1.1 "Sostegno alla formazione professionale e acquisizione delle competenze" e 1.2 "Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione" durante l'emergenza covid-19, con la DGR n. 551 del 27-04-2020 e il Decreto n. 6181 del 28-04-2020 – con i quali si stabilisce e autorizza il ricorso alla modalità di formazione a distanza (FAD ed e-learning) anche se tale modalità non era stata prevista in sede di progettazione e solo in sostituzione della formazione ovvero informazione progettate come attività d'aula o altro spazio fisico e in presenza.

Con il perdurare della pandemia si è adottato il Decreto n. 17306 del 28 ottobre 2020 di Adeguamento delle misure straordinarie per la formazione e l'informazione in agricoltura durante l'emergenza sanitaria Covid-19'.

Il Decreto amplia le possibilità di svolgimento in presenza di tutte le attività previste nella Misura 1, richiamando comunque l'applicazione dell'Ordinanza del presidente della Giunta Regionale n. 95 del 23 ottobre 2020 "Oggetto: Misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Adeguamento delle Ordinanze del Presidente della Giunta regionale a seguito dell'approvazione dei DPCM del 13 e 18 ottobre 2020 e del relativo Allegato 1.

Le soluzioni operative individuate vengono incontro alle esigenze di flessibilità dei Beneficiari/Organismi Formativi e riguardano la fase di avvio e di gestione dei progetti durante il periodo dell'emergenza sanitaria, disposizioni alle quali i beneficiari si dovranno attenere per il riconoscimento delle attività svolte.

Misura 2

Risulta programmata attraverso due sottomisure (2.1 e 2.3) su tutte le FA delle priorità 2, 3, 4 e 5 per complessivi € 14.066.480.

Sottomisura 2.1

a) Con la deliberazione della Giunta Regionale n. 170 del 17 febbraio 2020 "Modifiche alla Delibera G.R. 975 del 03.09.2020 Reg. (UE) n. 1305/2013 PSR 2014-2020. Sono state attuate le disposizioni specifiche per l'attuazione della sottomisura 2.1 "Sostegno ad avvalersi di servizi di consulenza"; è stata modificata la delibera GR 975/2018, ed in particolare l'Allegato A, per garantire l'adeguamento alle prescrizioni del TAR e coordinamento delle altre disposizioni.

b) Con decreto dirigenziale n. 2891 del 25 febbraio 2020 è stato approvato il bando attuativo della sottomisura 2.1 "Sostegno ad avvalersi di servizi di consulenza" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT) n. 11 dell'11 marzo 2020, parte terza, suppl. n. 46.

In considerazione della emergenza sanitaria dovuta al COVID 19, il termine per la presentazione delle domande di aiuto è stato prorogato fino al 29 maggio 2020 con i seguenti provvedimenti:

- decreto dirigenziale n. 4147 del 23 marzo 2020 di proroga termini fino al 30 aprile 2020,
- decreto dirigenziale n. 5876 del 23 aprile 2020 ulteriore proroga fino al 29 maggio 2020.

c) Con proprio decreto n. 8354 del 5 giugno 2020 il Direttore Roberto Scalacci della Direzione "Agricoltura e sviluppo rurale" ha nominato la Commissione di valutazione dei progetti presentati.

Sono state presentate sul sistema informativo di ARTEA n. 16 domande di aiuto. L'ufficio responsabile del procedimento (Settore "Consulenza, formazione e innovazione") ha provveduto alla verifica delle condizioni di accesso che comportano la non ricevibilità delle domande. Con nota inviata al Presidente della Commissione di valutazione in data 8 giugno 2020 sono elencate le 13 domande di aiuto risultate ricevibili e valutabili dalla commissione. Nella nota si dà atto che 3 domande sono invece risultate non ricevibili per mancata presentazione di un documento che deve essere obbligatoriamente allegato alla domanda.

La Commissione di valutazione ha provveduto a valutare le 13 domande di aiuto risultate ricevibili con n. 7 sedute di lavoro che si sono svolte in modalità videoconferenza nelle seguenti date: 10 giugno, 16 giugno, 18 giugno, 22 giugno, 2 luglio, 13 luglio e 16 luglio 2020.

Al termine dei lavori della Commissione, il Presidente della Commissione stessa, con Pec del 20 luglio 2020, ha inviato al dirigente responsabile del Settore "Consulenza, formazione e innovazione" la seguente documentazione: verbale delle sedute con allegate le schede progetto predisposte e sottoscritte da tutti i membri della Commissione, tabellone riepilogativo delle domande di aiuto valutate con i relativi punteggi attribuiti e dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi sottoscritte da tutti i membri della Commissione.

d) Con decreto dirigenziale n. 11772 del 22 luglio 2020 è stata approvata la graduatoria delle domande di aiuto valutate dalla Commissione suddivisa come segue:

- n. 5 domande di aiuto potenzialmente ammissibili e finanziabili con indicati i relativi punteggi, gli importi degli investimenti e i contributi concedibili;
- n. 7 domande di aiuto potenzialmente ammissibili e non finanziabili per carenza di risorse disponibili con i relativi punteggi, gli importi degli investimenti e i contributi concedibili;
- n. 1 domanda di aiuto non è ammissibile a finanziamento a causa del mancato raggiungimento del punteggio minimo previsto dal bando.



Regione Toscana



e) Con deliberazione della Giunta regionale n. 1216 del 7 settembre 2020 è stata incrementata la dotazione finanziaria per consentire lo scorrimento completo della graduatoria approvata con il suddetto decreto dirigenziale n. 11772/2020.

f) Con il decreto dirigenziale n. 14476 del 10 settembre 2020 è stato disposto lo scorrimento completo della graduatoria.

g) Con decreto dirigenziale n. 17417 del 28 ottobre 2020 è stato approvato lo schema di contratto per l'assegnazione dei contributi.

h) Con specifico ordine di servizio n. 34 del 1 ottobre 2020 il Direttore Roberto Scalacci ha assegnato al Settore "Consulenza, formazione e innovazione il compito di collaborare con gli uffici competenti per l'istruttoria (UCI) nello svolgimento delle attività di controllo di ammissibilità delle domande di aiuto ammissibili e finanziabili, ferma restando la titolarità del procedimento al settore UCI competente come stabilito dal bando.

Fino al dicembre 2020 sono proseguite (ma non concluse) le attività di controllo finalizzate alla chiusura dei procedimenti istruttori in corso e, conseguentemente, all'assegnazione dei contributi ai beneficiari.

Sottomisura 2.3

Sono stati aggiornati i criteri di selezione, che erano stati già esaminati dal Comitato di Sorveglianza nella prima seduta del suo insediamento, in quanto alcuni criteri non erano più coerenti rispetto alle dinamiche attuative che negli anni hanno interessato la misura 2.

A tal fine, è stata avviata una procedura scritta per consentire l'esame dei criteri di selezione modificati da parte del Comitato di Sorveglianza.

La procedura si è conclusa il 20 novembre 2020 come da verbale trasmesso dal Presidente Eugenio Giani con nota del 24 novembre 2020 prot. AOO.GRT/0409782/F.045.040.010.010.

Attualmente sono in fase di predisposizione gli atti amministrativi necessari per l'attivazione del bando.

Sottomisura 16.1

Risulta programmata sulle FA: 2A, 3A, P4, 5C e 5E per complessivi € 1.000.000.

Rispetto al bando attivato nel 2016 delle 71 domande di pagamento ne sono state saldate 70 .

I pagamenti sono pari a € 549.746,77 (100% nuovi impegni) con un livello di attuazione del 110% rispetto alle risorse programmate.

Sottomisura 16.2

Risulta programmata sulle FA: 2A, 3A, 3B, P4, 5A, 5C, 5D e 5E per complessivi € 28.918.360, E' stata attivata esclusivamente nella progettazione integrata ed in particolare nei Progetti Integrati di Filiera (annualità 2015 e 2017) e nei Piani Strategici dei Gruppi Operativi del PEI - AGRI (PS-GO annualità 2017).

I pagamenti sono pari a € 549.746,77 (100% nuovi impegni) con un livello di attuazione del 110% rispetto alle risorse programmate.



Misura 20 - Assistenza tecnica

Con riferimento all'**Azione 1 "Valutazione"**, nel 2020 l'attività realizzata riguarda l'attività relativa alla Gara per l'affidamento del Servizio di valutazione, sono stati liquidati euro 183.000,00.

Con riferimento all'**Azione 2 "Attività di supporto"** le attività realizzate sono state le seguenti:

- Servizio di assistenza tecnica all'AdG, sono stati liquidati euro 240.346,51.

-Decreto 5688 del 15/04/2020 Variazione in aumento della prestazione contrattuale iniziale entro il limite del quinto dell'importo relativo al contratto per l'affidamento del "Servizio di Assistenza Tecnica alle Autorità di Gestione", lotto 3 - Programma di sviluppo rurale della Regione Toscana 2014 – 2020 di euro complessivi 210.733,45

Il cambiamento nelle disposizioni regolamentari ha fatto sì che nel corso dell'esecuzione del contratto siano quindi sopravvenute esigenze di supporto specialistico per rafforzare le capacità dell'Autorità di Gestione e del gruppo di lavoro di base nell'ambito del nuovo quadro normativo e di contesto di riferimento, in cui l'Autorità di Gestione non può avvalersi dell'esperienza pregressa.

Le attività propedeutiche all'avvio della nuova fase di programmazione riguardano i seguenti ambiti:

- studio e approccio critico alla normativa di riferimento e degli impatti sulle modalità di programmazione;
- predisposizione della documentazione correlata;
- analisi di scenari e futuri sviluppi di gestione, anche sotto il profilo dell'architettura organizzativa;
- transizione verso la fase di programmazione 2021/2027;
- azioni di coinvolgimento e di interlocuzione con il partenariato;
- azioni di informazione dei potenziali beneficiari, stakeholder, ecc.

Di esse si è liquidato euro 77.944,52

- Attività comuni IRPET - Regione Toscana- Programma di Lavoro 2020 attivato con il decreto n. 14424 del 01/09/2020 "Attività di supporto al Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020", in particolare le attività svolte sono state:

- la costruzione della strumentazione di base che renda possibili analisi approfondite delle relazioni tra l'agricoltura, il resto della filiera agroalimentare e il resto del sistema economico: un conto satellite dell'agricoltura per la Toscana, collegato alla contabilità economica regionale, e una matrice di contabilità economico sociale per la Toscana, con l'articolazione della filiera agroalimentare;

- l'analisi congiunturale dell'andamento delle principali variabili macro-economiche del settore agricoltura, con riferimento al biennio precedente;

- l'analisi dei legami dell'agricoltura toscana con gli altri settori, in particolare: a) ricostruire i legami dell'agricoltura con l'industria alimentare; b) legami a monte con i fornitori di input; c) eventuali legami con altri settori;

- l'analisi delle azioni di sostenibilità intraprese dalle aziende agricole toscane;

- l'aggiornamento del quadro conoscitivo sullo specifico contesto regionale toscano, con l'obiettivo di caratterizzare il sistema socio economico ambientale del territorio toscano, con particolare riferimento alle dimensioni legate all'agricoltura e allo sviluppo rurale;

Sono stati liquidati euro 172.192,87



- Convenzione Artea/Regione Toscana approvata con Decreto 16767 del 6/11/2017. In tale documento vengono regolate le modalità di svolgimento delle attività in merito al rafforzamento del Sistema Informativo di ARTEA. Con DD n. 18519/2020 è stato approvato il progetto annuale 2020 e successivamente sono stati liquidati nel 2020 euro 324.959,05. Le attività del progetto annuale hanno riguardato:

- a) Monitoraggio Unitario Nazionale e Open Coesione (IGRUE) e monitoraggi MIPAAF;
- b) Monitoraggio dell'avanzamento finanziario e fisico del Programma in rapporto al Quadro di riferimento dell'efficacia (Performance Framework), con produzione di reportistica specifica;
- c) Monitoraggio dell'avanzamento finanziario e fisico del Programma in rapporto all'attività degli Uffici Territoriali (UCI), con produzione di reportistica specifica;

- Decreto 6198 del 10/04/2020 di adesione alla convenzione ex art. 26 della L. 488/1999 stipulata fra Regione Toscana – Soggetto Aggregatore e la RTI composta da Società GPI (mandataria) - Data Pos srl (mandante), Engineering Ingegneria Informatica Spa (mandante) relativa ai "Servizi per la progettazione, gestione, assistenza ed evoluzione dei sistemi informativi del lavoro, dei sistemi informativi di gestione per la rendicontazione dei fondi comunitari, dei sistemi informativi per la formazione e l'orientamento". Un progetto di euro 45.000 ripartito negli anni 2020-2021-2022-2023;

Decreto 2309 del 05/02/2020 Aggiudicazione "Servizio per la realizzazione di n.150 controlli tecnico-amministrativi sulle domande di pagamento comprensivi dell'esecuzione della visita sul luogo dell'investimento relative ai bandi del PSR 2014-2020 della Regione Toscana, Reg. (UE) n.1305/2013" al RTI Società Agrofauna s.r.l.s e Agricoltura Ambiente s.r.l.s. ai sensi dell'art.36, co.2, lett.a del DLgs. 50/2016 2014-2020 della Regione Toscana, Reg. (UE) n.1305/2013 per euro 47.580,00.

Decreto 13616 del 26/08/2020 Indizione procedura di gara aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 per l'affidamento del Servizio di controllo ai fini dell'erogazione di contributi previsti dal PSR 2014-2020 per un importo stimato massimo complessivo di Euro 598.752,00 con Decreto 21290 del 18/12/2020 aggiudicazione non efficace al RTI ARCODREA S.C. a R. L. (Mandataria) _ AGRICONSULTING s.p.a. (Mandante) _ AGROFAUNA (Mandante).

Con riferimento all'**Azione 3 "Informazione e comunicazione"**:

- Pubblicazioni a cura delle organizzazioni professionali agricole Cia con l'acquisto di uno spazio pubblicitario attraverso 5 uscite nel corso del 2020 con una pagina intera interna dedicata al Programma di Sviluppo Rurale sulla rivista Dimensione Agricoltura per promuovere la conoscenza del sostegno offerto dal PSR per un importo di euro 5.795,00.

- Campagna pubblicitaria Coronavirus lo slogan "Il Programma di Sviluppo Rurale 2014 - 2020 continua a sostenere l'agricoltura toscana che anche in questo periodo di emergenza sanitaria ha lavorato senza sosta, fornendo a tutti noi prodotti agricoli e agroalimentari di qualità per le nostre tavole" dall'ideazione, progettazione e sviluppo creativo dell'intervento di comunicazione, alla messa in onda su testate giornalistiche on line, tv, radio per un importo di euro 96.609,36.

Si veda inoltre quanto riportato dettagliatamente nella sezione 4b della RAA *Misure adottate per dare adeguata pubblicità al programma*.

Complessivamente a fronte di € 4.106.788,52 di spesa cumulativa nella tabella B.2.3 di cui alla sezione 11 della RAA vengono rendicontate come spese amministrative € 1.610.006,34 e come altri costi € 2.496.782,18.



PROGETTAZIONE INTEGRATA (PIF, PIT, PG, PSGO del PEI e strategia nazionale aree interne)

La Regione Toscana ha fatto la scelta strategica di dedicare molte risorse finanziarie all'attivazione di bandi cosiddetti multi-misura per le finalità di sviluppare l'innovazione (Piani strategici, costituzione e gestione Gruppi operativi), per favorire percorsi di aggregazione e integrazione tra più attori della filiera agro alimentare (Progetti Integrati di Filiera), fra più soggetti interessati agli aspetti ambientali e territoriali (Progetti Integrati Territoriali e Strategie d'Area Interna) e fra più tipologie di investimenti nell'ambito della stessa azienda agricola, con lo scopo di favorire il ricambio generazionale (Pacchetto Giovani).

Progetti Integrati di Filiera (PIF)

Bando PIF Agroalimentare annualità 2017

La graduatoria dei PIF ammessi e finanziati, approvata inizialmente con decreto n. 20365 del 19/12/2018, nel corso del 2020, a seguito delle sentenze del TAR Toscana n. 1766/2019 e n. 1767/2019, è stata modificata con il seguente atto regionale:

- Decreto dirigenziale n. 12574 del 6/08/2020 "Regolamento (UE) n. 1305/2013, Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Toscana. Bando Progetti Integrati di Filiera (PIF) Agroalimentare annualità 2017 approvato con decreto n. 9741 del 30/06/2017. Graduatoria approvata con decreto n. 20897 del 18/12/2019: modifiche all'allegato A e all'allegato B", pubblicato sul BURT n. 35 parte III del 26/08/2020.

Nel corso del 2020 è proseguita l'attività istruttoria da parte degli Uffici Territoriali competenti delle singole domande di aiuto e di saldo dei PIF finanziati presentate dai partecipanti diretti.

Inoltre, a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, nel corso del 2020 ai PIF finanziati sono stati concessi d'ufficio 83 giorni di sospensione dei termini nei procedimenti amministrativi ed effetti degli atti amministrativi in scadenza, ai sensi dell'art. 103 del Decreto Legge n. 18 del 17/03/2020, convertito in Legge n. 27 del 24/04/2020. In particolare a 29 PIF la sospensione è stata concessa sulla presentazione delle domande di pagamento a saldo mentre per i rimanenti 5 PIF (gli ultimi ammessi a finanziamento) è stata concessa sulla presentazione delle domande di aiuto.

Alcuni capofila dei PIF hanno poi richiesto una proroga per la rendicontazione finale, in aggiunta alla sospensione. Le autorizzazioni sia alle proroghe sia alla sospensione sono state comunicate con le seguenti PEC:

- Proroga domande di saldo autorizzata con PEC n. 147949 del 22/04/2020 e Sospensione comunicata con PEC n. 168059 del 11/05/2020;
- Proroga domande di saldo autorizzata con PEC n. 147952 del 22/04/2020 e Sospensione comunicata con PEC n. 168053 del 11/05/2020;
- Proroga domande di saldo comprensiva di sospensione autorizzata con PEC n. 178293 del 20/05/2020
- Sospensione comunicata con PEC n. 178291 del 20/05/2020 e Proroga domande di saldo autorizzata con PEC n. 251893 del 20/07/2020;
- Proroga domande di saldo comprensiva di sospensione autorizzata con PEC n. 169559 del 12/05/2020;
- Proroga domande di saldo autorizzata con PEC n. 147940 del 22/04/2020 e Sospensione comunicata con PEC n. 168052 del 11/05/2020;
- Sospensione comunicata con PEC n. 178288 del 20/05/2020 e Proroga domande di saldo autorizzata con PEC n. 206869 del 15/06/2020;
- Proroga domande di saldo comprensiva di sospensione autorizzata con PEC n. 169558 del 12/05/2020;
- Sospensione comunicata con PEC n. 178290 del 20/05/2020 e Proroga domande di saldo autorizzata con PEC n. 201158 del 09/06/2020;

- Proroga domande di saldo autorizzata con PEC n. 147951 del 22/04/2020 e Sospensione comunicata con PEC n. 168051 del 11/05/2020;
- Proroga domande di saldo comprensiva di sospensione autorizzata con PEC n. 169556 del 12/05/2020;
- Proroga domande di saldo comprensiva di sospensione autorizzata con PEC n. 169554 del 12/05/2020;
- Proroga domande di saldo autorizzata con PEC n. 138675 del 14/04/2020 e Sospensione comunicata con PEC n. 168045 del 11/05/2020;
- Proroga domande di saldo comprensiva di sospensione autorizzata con PEC n. 178294 del 20/05/2020;
- Sospensione comunicata con PEC n. 178285 del 20/05/2020 e Proroga domande di saldo autorizzata con PEC n. 213383 del 18/06/2020;
- Sospensione comunicata con PEC n. 182030 del 22/05/2020 e Proroga domande di saldo autorizzata con PEC n. 222176 del 26/06/2020;
- Proroga domande di saldo autorizzata con PEC n. 147948 del 22/04/2020 e Sospensione comunicata con PEC n. 168044 del 11/05/2020;
- Proroga domande di saldo autorizzata con PEC n. 137422 del 10/04/2020 e Sospensione comunicata con PEC n. 168038 del 11/05/2020;
- Sospensione comunicata con PEC n. 182023 del 22/05/2020 e Proroga domande di saldo autorizzata con PEC n. 301063 del 4/09/2020;
- Sospensione comunicata con PEC n. 182025 del 22/05/2020 e Proroga domande di saldo autorizzata con PEC n. 299265 del 3/09/2020;
- Sospensione comunicata con PEC n. 182027 del 22/05/2020 e Proroga domande di saldo autorizzata con PEC n. 299262 del 3/09/2020;
- Sospensione comunicata con PEC n. 182028 del 22/05/2020 e Proroga domande di saldo autorizzata con PEC n. 455162 del 29/12/2020;
- Sospensione comunicata con PEC n. 182029 del 22/05/2020 e Proroga autorizzata con PEC n. 414934 del 26/11/2020;
- Sospensione comunicata con PEC n. 182022 del 22/05/2020 e Proroga domande di saldo autorizzata con PEC n. 299253 del 3/09/2020;
- Sospensione comunicata con PEC n. 182020 del 22/05/2020 e Proroga domande di saldo autorizzata con PEC n. 372669 del 29/10/2020 e Proroga domande di aiuto per i 4 partecipanti diretti riammessi con sentenza TAR autorizzata con PEC n. 407981 del 23/11/2020 (scadenza al 23/02/2020);
- Sospensione comunicata con PEC n. 182018 del 22/05/2020;
- Sospensione comunicata con PEC n. 182014 del 22/05/2020;
- Sospensione per la presentazione domande di aiuto comunicata con PEC n. 176687 del 19/05/2020;
- Sospensione per la presentazione domande di aiuto comunicata con PEC n. 166224 del 08/05/2020;
- Sospensione comunicata con PEC n. 182017 del 22/05/2020;
- Sospensione comunicata con PEC n. 182009 del 22/05/2020;
- Sospensione per la presentazione domande di aiuto comunicata con PEC n. 166223 del 8/05/2020 e Proroga per la presentazione delle domande di aiuto autorizzata con PEC n. 320216 del 21/09/2020;
- Sospensione per la presentazione domande di aiuto comunicata con PEC n. 166222 del 08/05/2020;
- Sospensione per la presentazione domande di aiuto comunicata con PEC n. 166221 del 08/05/2020.

Bando PIF Forestale annualità 2017

Nel corso del 2020 è proseguita l'attività istruttoria da parte degli Uffici Territoriali competenti delle singole domande di aiuto dei PIF finanziati presentate dai partecipanti diretti.

Inoltre, a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, nel corso del 2020 ai PIF finanziati sono stati concessi d'ufficio 83 giorni di sospensione dei termini nei procedimenti amministrativi ed effetti degli atti amministrativi in scadenza, ai sensi dell'art. 103 del Decreto Legge n. 18 del 17/03/2020, convertito in Legge



Regione Toscana



n. 27 del 24/04/2020. In particolare la sospensione è stata concessa sulla presentazione delle domande di pagamento a saldo.

Le autorizzazioni alla sospensione sono state comunicate con le seguenti PEC: prot. n. 182017 del 22/05/2020, n. 185980 del 26/05/2020, n. 185981 del 26/05/2020, n. 185979 del 26/05/2020, n. 185982 del 26/05/2020.

Progetti Integrati Territoriali (PIT)

Il bando relativo ai PIT ha avuto una grande partecipazione e si è rilevata una notevole complessità ed articolazione delle proposte progettuali valutate ammissibili, ma non finanziabili per carenza di risorse. Nell'annualità 2020, la Giunta regionale si è riservata la possibilità di utilizzare eventuali economie registrate sui PIT per il finanziamento dei progetti ammissibili ma non finanziati, prorogando ulteriormente al 30/06/2021 la graduatoria con delibera regionale 1659 del 29/12/2020.

Pacchetto Giovani (PG)

Nel corso del 2020 è proseguita, ed oggi terminata, l'attività istruttoria delle domande di saldo sul bando 2015 e si è proceduto al pagamento ai beneficiari a seguito della conclusione dei piani aziendali.

Sul bando dell'annualità 2016 sono proseguite le istruttorie delle domande di aiuto risultate finanziabili a seguito dell'ultimo scorrimento della graduatoria per un totale di 347 domande potenzialmente finanziabili. A dicembre 2019 con DGR n. 1586 del 16/12/2019 sono state approvate le "Disposizioni specifiche per l'attuazione del bando Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani annualità 2019 " e con decreto n. 21112 del 19/12/2019 è stato approvato il relativo bando attuativo. Le domande di aiuto potevano essere presentate a partire dal 03/02/2020 e fino al 16/03/2020. La data ultima per la presentazione delle domande è stata quindi prorogata al 30/04/2020 con decreto n.3593 del 11/03/2020 e successivamente al 29/05/2020 con decreto n.5690 del 21/04/2020 a seguito dell'emergenza Covid-19. La graduatoria preliminare è stata approvata con decreto ARTEA n.94 del 06/07/2020. Le domande potenzialmente finanziabili sono 125 ed attualmente è in corso l'istruttoria di ammissibilità.

Progetti integrati di distretto (PID)

La Regione Toscana, con decreto dirigenziale n. 4254 del 20 marzo 2019, ha approvato il bando multimisura sui Progetti integrati di distretto (Pid) Agroalimentare - annualità 2019. I Pid sono lo strumento che aggrega più imprese che sviluppano la loro attività all'interno di territori "distrettuali" riconosciuti ai sensi della legge regionale n.21/2004 Disciplina dei distretti rurali e successivamente adeguati a quanto previsto dalla legge regionale n. 17 del 2017 "Nuova disciplina dei distretti rurali", nei tempi e nei modi disciplinati dal relativo Regolamento di attuazione approvato con deliberazione della Giunta regionale n.171 del 2018. I Pid, con la stessa filosofia dei Progetti integrati di filiera (PIG), consentono di favorire i processi di riorganizzazione e consolidamento delle filiere e di realizzare relazioni di mercato più equilibrate fra gli attori di filiere agricole e agroalimentari (produttori primari, imprese di trasformazione e commercializzazione, ecc.) facenti parte del distretto, con lo scopo di sostenere la redditività delle aziende agricole e lo sviluppo dei territori.

Con decreto dirigenziale n. 8807 del 9 giugno 2020 è stata approvata la graduatoria dell'unico progetto ammesso e finanziato mentre risultano ammissibili ma non finanziabili per carenza di risorse n.4 progetti.

Bando PS-GO del PEI - AGRI annualità 2017.

La 16.2 è una misura obbligatoria all'interno del PS-GO, che prevede anche le sottomisure 1.1, 1.2 e 1.3. In risposta al bando PS-GO sono state presentate 63 proposte di cui 24 finanziate, 32 finanziabili ma non finanziate per mancanza di risorse e 7 non ammesse a finanziamento.

Con Decreto n.8732 del 10/06/2020 è stato approvato un ulteriore scorrimento fino ad esaurimento della graduatoria che ha comportato il finanziamento di altri 6 Piani Strategici di cui 1 ha rinunciato. Il contributo ammesso, dunque, è stato di circa 1,6 M€ di cui l'importo del contributo della sottomisura 16.2 ammonta a circa 1,3 M€.

I Piani Strategici dei GO affrontano tematiche relative a: Utilizzo e valorizzazione di sottoprodotti, materiali di scarto e residui e altre materie grezze non alimentari ai fini della bioeconomia (produzione di composti chimici e materiali biobased ad alto valore aggiunto attraverso schemi di bioraffineria); Azioni di contrasto e adattamento ai cambiamenti climatici; Riduzione di rilasci di sostanze inquinanti e razionalizzazione input energetici (lavorazioni, nutrienti, ecc.); Miglioramento della qualità dell'acqua e del suolo; Controllo delle avversità con metodo a basso impatto; Conservazione del suolo e sistemi colturali conservativi; Modellistica, sensoristica, sistemi di avvertimento e supporti decisionali (DDS); Applicazione dati tele rilevati all'agricoltura di precisione; Adozione di nuove varietà, razze e tipologie di prodotto.

Piani Strategici dei Gruppi Operativi del Partenariato Europeo per l'Innovazione in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura (PEI - AGRI) (PS-GO)

Con Decreto Dirigenziale n.8732 del 10/06/2020 è stato approvato lo scorrimento ad esaurimento della graduatoria 2018 che ha comportato il finanziamento di altri 6 Piani Strategici.

Il contributo ammesso per i 6 PS-GO finanziati ammonta a circa 1,7 M€ ai quali è da sottrarre il contributo relativo ad un PS-GO i cui partner hanno rinunciato al finanziamento non presentando la domanda di aiuto per cui il finanziamento ammonta realmente a circa 1,2 M€ suddivisi per le sottomisure del pacchetto, nel modo seguente:

Sottomisura 16.2: euro 12.735,52

Sottomisura 1.1: euro 78.019,52

Sottomisura 1.2: euro 119.300

Sottomisura 1.3: euro 89.744,00

Il numero dei soggetti beneficiari è 39 e la durata massima dei progetti è di 32 mesi. I progetti affrontano tematiche prevalentemente relative a: Valorizzazione dell'agrobiodiversità locale (rif. L.R. 64/2004); Sviluppo di prodotti dietetici e salutistici; Ottimizzazione dei sistemi di organizzazione, gestione e verifica tecnologica per l'uso razionale dell'acqua in agricoltura; Utilizzo e valorizzazione di sottoprodotti, materiali di scarto e residui e altre materie grezze non alimentari ai fini della bioeconomia (produzione di composti chimici e materiali biobased ad alto valore aggiunto attraverso schemi di bioraffineria).

Strategia Nazionale Aree Interne

La Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI), così come prevista dall'Accordo di Partenariato Italia, di cui al paragrafo 3.1.6 *"approccio integrato volto ad affrontare le sfide demografiche delle regioni o a rispondere a esigenze specifiche di aree geografiche caratterizzate da gravi e permanenti svantaggi naturali o demografici di cui all'art. 174 del trattato sul funzionamento dell'unione europea"* prevede il sostegno, con apposite politiche integrate, delle cosiddette "aree interne" (aree particolarmente fragili, spesso geograficamente interne, che hanno subito nel tempo un processo di marginalizzazione e di declino demografico).

La deliberazione di Giunta regionale n.314 del 23 marzo 2015 ha approvato la graduatoria delle proposte di candidatura delle aree progetto della Toscana, di cui al d.d. n.2203/2014 *"Avviso per la manifestazione di interesse per la candidatura quale area sperimentale per la sperimentazione della Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne"*, che risultano le seguenti:

- 1) Casentino - Valtiberina
- 2) Garfagnana -Lunigiana - Mediavalle del Serchio - Appennino Pistoiese
- 3) Valdisieve – Valdarno – Mugello - Valbisenzio

- 4) Amiata grossetano
- 5) Castelnuovo Val di Cecina

All'interno dell'Accordo di Partenariato Italia, la Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) regola le modalità con le quali in Italia deve essere affrontata questa specifica sfida, individuando due classi di azioni complementari, che facciano leva:

- 1) da un lato sulle c.d. "precondizioni per lo sviluppo territoriale" attraverso il riequilibrio e l'adeguamento della qualità/quantità dell'offerta dei servizi pubblici essenziali (scuola, servizi sanitari, servizi di mobilità e connessione digitale) per assicurare livelli adeguati di cittadinanza.
- 2) dall'altro intervenendo su quelle leve/potenzialità capaci di innescare processi di sviluppo e la promozione di "condizioni di mercato" fondamentali per il rilancio economico, ovvero i punti di forza di questi territori, riconducibili alla presenza di produzioni agroalimentari specializzate, al patrimonio culturale e naturale, all'energia, al turismo, al 'saper fare' locale.

Secondo quanto previsto dalla Delibera CIPE n. 9/2015 il documento finale con cui le aree definiscono i propri obiettivi, strumenti e interventi (ovvero la cosiddetta "Strategia d'area"), deve essere formalizzato in un Accordo di Programma Quadro (APQ) sottoscritto dalla Regione, dall'Area, dall'Agenzia per la coesione territoriale, dal Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei ministri e dagli altri soggetti territoriali coinvolti.

Le azioni afferenti alla prima classe di cui sopra ("precondizioni per lo sviluppo territoriale") vengono sostenute mediante risorse nazionali messe a disposizione con la Legge di stabilità. Per ciascuna delle prime tre aree (Casentino-Valtiberina; Garfagnana -Lunigiana - Mediavalle del Serchio - Appennino Pistoiese; Valdisevie – Valdarno – Mugello - Valbisenzio), le Leggi di stabilità 2014, 2015 e 2018 mettono a disposizione circa 3,74 M€ ciascuna.

Le azioni afferenti alla seconda classe di cui sopra ("condizioni di mercato") vengono sostenute attraverso le risorse dei Programmi operativi dei Fondi strutturali e di investimento europei 2014-2020 - Fondi SIE. La DGR n.289/2014 dispone che la Regione Toscana debba concorrere alle finalità della Strategia Nazionale Aree Interne destinando fino all'1% della dotazione finanziaria dei Programmi afferenti ai Fondi SIE, a valere sul periodo di programmazione 2014-2020. La delibera CIPE n. 9/2015 precisa inoltre che i fondi europei dovranno garantire a ciascuna area progetto un ammontare pari o superiore a quanto verrà stanziato a livello nazionale, ovvero, in riferimento alle prime tre aree progetto, almeno 3,74 ml€ per area (somma che deve essere raggiunta complessivamente da tutti e tre i fondi Fesr, Feasr, Fse) e che la destinazione di tali risorse dei fondi SIE è *conditio sine qua non* affinché vengano erogati anche i fondi nazionali.

In sostanza ciascuna delle tre aree progetto di cui sopra potrà beneficiare, nell'arco di tutto il periodo di programmazione, di almeno 7,48 ml€, metà dei quali proverranno da risorse nazionali (Legge di Stabilità) e metà dai fondi europei (POR FESR, POR FSE, PSR FEASR), nell'ambito del complessivo 1% delle loro dotazioni settennali.

La deliberazione di Giunta regionale n.308 del 11.4.2016 ha infine approvato la modalità di intervento regionale della Strategia Aree Interne individuando gli orientamenti base da adottare in seno all'attuazione dei Programmi di cui ai fondi SIE, quale forma di sostegno regionale alle singole Strategie d'Area, in attuazione dei relativi APQ. Tale delibera prevede che si possa intervenire al finanziamento delle strategie d'area, a seguito della sigla dell'APQ.

Il Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 (paragrafo 8.1) ha previsto di intervenire a sostegno della Strategia Aree Interne attraverso l'individuazione di specifiche riserve su singoli bandi, oppure attraverso specifici bandi multimisura destinati alle singole Strategie d'area, approvate con apposita Delibera di Giunta e oggetto di stipula di specifico Accordo di Programma Quadro – APQ.

Di seguito la situazione per le tre aree progetto di cui al paragrafo precedente:

- La prima strategia d'area che è stata finanziata è quella del Casentino Valtiberina, dal titolo "Toscana d'Appennino - i monti dello spirito" (approvata con DGR n.1148 del 22.11.2016, e il relativo Accordo

di Programma Quadro approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n° 46 del 13 Marzo 2018). Il bando multimisura del PSR FEASR “Strategia d'area "Casentino e Valtiberina: Toscana d'Appennino i Monti dello Spirito”, è stato approvato con decreto dirigenziale n. 4718 del 28 marzo 2019 e ss.mm.ii e si è chiuso il 15 novembre 2019. La graduatoria è stata approvata con decreto Artea n. 100 del 28 luglio 2020. Sono pervenute 9 domande e attualmente sono in corso le istruttorie da parte dell’Ufficio Territoriale regionale competente.

Di seguito le misure e gli importi a carico del PSR FEASR:

Sottomisura/tipo di operazione	Importo
4.3.2 Sostegno per investimenti in infrastrutture necessarie all'accesso ai terreni agricoli e forestali	607.563,00
8.5 Investimenti diretti ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali	280.000,00
8.6 Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste	28.000,00
16.4 Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali	200.000,00
16.8 Sostegno alla stesura di piani di gestione forestale o di strumenti equivalenti	35.000,00
16.9 Sostegno per la diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambientale e alimentare	290.000,00
TOTALE	1.440.563,00

- La seconda strategia d’area che è stata finanziata è quella della Garfagnana -Lunigiana - Mediavalle del Serchio - Appennino Pistoiese (approvata con DGR n.778 del 16-07-2018). Con decreto dirigenziale n. 11879 del 30 luglio 2020 e ss.mm.ii, è stato approvato il bando multimisura del PSR FEASR “Strategia nazionale aree interne Strategia d'area “Garfagnana – Lunigiana – Media Valle del Serchio –Appennino Pistoiese”. Il bando è stato pubblicato inizialmente in forma condizionata, nelle more della sottoscrizione dell’APQ, al fine di velocizzare l’assegnazione delle risorse. L'Accordo di Programma Quadro relativo a questa area, di cui alla DGR n. 443/2020, è stato successivamente approvato con DPGR n. 151 del 30.11.2020. Pertanto, con decreto dirigenziale n. 21564 del 29 dicembre 2020 è stata eliminata la condizione che subordinava la validità del bando e delle domande di aiuto alla sottoscrizione dell'APQ. Con riferimento al PSR FEASR, in tale strategia sono coinvolte le seguenti misure con i seguenti importi:

Sottomisura/tipo di operazione	Importo
3.2 Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno	280.000,00

4.3.2 Sostegno per investimenti in infrastrutture necessarie all'accesso ai terreni agricoli e forestali	1.448.000,00
4.4.1 Conservazione e ripristino degli elementi caratteristici del paesaggio, salvaguardia e valorizzazione della biodiversità	250.000,00
5.1 Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici	150.000,00
8.3 Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici	685.000,00
8.5 Investimenti diretti ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali	150.000,0
16.4 Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali	100.000,00
TOTALE	3.103.000,00

Il bando è scaduto il 30 novembre 2020 e siamo in attesa della graduatoria da parte di Artea.

- Per quanto riguarda la terza strategia d'area "Valdarno e Valdisieve, Mugello e Val Bisenzio" lo scorso 23 novembre 2020 è stata approvata la delibera n. 1421 "Strategia nazionale per le aree interne. Approvazione dello schema di Protocollo di intesa per l'attuazione della Strategia di Area dell'Area Interna "Valdarno - Valdisieve - Mugello - Val di Bisenzio". A seguito della sottoscrizione del Protocollo d'intesa, verrà siglato dai Ministeri competenti, dall'Agenzia per la coesione territoriale, da Regione Toscana e dal Soggetto capofila dell'area anche l'Accordo di Programma Quadro di cui alla Delibera CIPE n.9/2015 e smi. Si auspica che tale procedura possa concludersi entro il 2021. Con riferimento al PSR FEASR per questa strategia d'area sono previste le seguenti misure con i relativi importi:

Sottomisura/tipo di operazione	Importo
8.5 Investimenti diretti ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali	650.000,00
16.3 Cooperazione tra piccoli operatori per organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse, nonché per lo sviluppo/la commercializzazione del turismo;	125.000,00
16.4 Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali	125.000,00
TOTALE	900.000,00



Quando sarà approvato il relativo APQ sarà emesso il terzo bando multimisura a valere sul PSR FEASR con l'importo sopra riportato.

Ad oggi non sono previste risorse nazionali per le ultime due aree interne di cui alla graduatoria approvata con delibera di Giunta regionale n.314 del 23 marzo 2015 (Amiata grossetano e Val di Cecina), pertanto non sono attualmente in corso le procedure per proseguire con l'iter nazionale di approvazione delle singole strategie d'area e di conseguenza non sono programmate risorse da parte dei fondi Sie.

Complessivamente il PSR FEASR interviene direttamente a sostegno delle tre aree interne selezionate con 5.443.563,00€.

Infine, si fa presente che l'assegnazione delle risorse del PSR FEASR 2014-2020 è subordinata alla partecipazione di una selezione (bando) ad evidenza pubblica e dunque al rispetto delle regole del PSR stesso; inoltre possono partecipare ai bandi multimisura del PSR per le aree interne solo quei soggetti che concorrono al raggiungimento degli obiettivi e delle finalità delle singole strategie d'area per le quali vengono emessi i bandi stessi e che quindi abbiano acquisito il "Parere di conformità" da parte del soggetto capofila della singola area, con le modalità definite dalla delibera di giunta regionale n. 1216 del 8/11/2018 e ss.mm.ii.